



Percorso 4 – Mountain Bike



La partenza di questo percorso è dalla località Iano in direzione di San Vivaldo, la strada asfaltata inizia leggermente a salire costeggiando il bosco sulla destra, mentre a sinistra si può già ammirare uno splendido panorama sulle colline Toscane. Dopo circa 400 metri la strada inizia a scendere fino ad arrivare all'ingresso di una cava di pietre. Da qui si inizia nuovamente a salire (nel periodo estivo la mattina la salita sarà all'ombra degli alberi).

Percorsi circa 6/700 metri la salita si fa più ripida e dopo altri 6/700 metri si raggiunge l'abitato di San Vivaldo, oltrepassato il quale su un tratto pianeggiante necessario per riprendere fiato, si raggiunge un bivio di fronte al quale si trova la Cappella dell'Ascensione e a fianco l'ingresso per il Sacro Monte di San Vivaldo. Giunti in questo punto si svolta a destra su Via Ecce Homo. Percorsi circa 1,5 km in lieve salita, sulla destra inizia il tratto di percorso per le varianti "Pian delle Querce" e poco dopo "La Cava". Continuando per altri 200 metri si arriva in località San Leonardo, si lascia quindi la strada asfaltata svoltando a destra per un breve tratto sterrato e poi dopo circa 30 metri, raggiunto un cancello, si svolta a sinistra oltrepassando una catena. Qui ha inizio il sentiero in discesa tra la vegetazione che in estate può causare qualche problema a causa della presenza di rovi che invadono il percorso. Dopo 200 metri il sentiero gira a destra e fiancheggia un bosco sulla destra, mentre sulla sinistra si trova un campo incolto.

La strada che si sta percorrendo è utilizzata dai taglialegna per il disboscamento, pertanto è importante seguire il sentiero principale e le indicazioni in quanto i sentieri secondari potrebbero essere senza sfondo.

Dopo altri 300 metri si giunge ad un bivio dove si incontra un pino (sulla sinistra) con strisce bianche e rosse ad indicare che siamo sul percorso giusto. Si svolta quindi a sinistra su una strada bianca, molto polverosa e leggermente inghiaata, tra i pini e la macchia mediterranea.

Percorsi 180 metri si incontra un piccolo bivio e si prosegue a destra. Pochi metri dopo si incontra un altro bivio e anche se la strada principale sembra continuare a destra, si mantiene invece la sinistra.

La strada si stringe tra la vegetazione su un terreno ciottoloso e con buche scavate dall'acqua piovana, a sinistra nella valle si vedono due laghi. Mentre si procede sul percorso è necessario controllare sempre a destra o a sinistra gli alberi segnati in bianco e rosso che indicano che stiamo percorrendo la strada giusta. Dopo circa 200 metri si giunge ad un piccolo bivio, si prosegue svoltando a destra sul percorso e iniziando una breve salita di circa 100 metri su fondo ciottoloso, inizia quindi una discesa su fondo di terra battuta per circa 700 metri fino a che non si passa di fronte ad un traliccio della corrente elettrica e si arriva al parcheggio per il Santuario della Pietrina che vale davvero la pena visitare. Da qui, svoltando a destra, inizia una discesa molto ripida il cui primo tratto è su sterrato; seguendo questa discesa si ritorna a Iano.

Percorso 350 metri la discesa sempre molto ripida continua per altri 300 metri su asfalto fino a raggiungere un bivio dove a sinistra si vede l'abitato di Palagio, mentre noi si svolta a destra continuando la discesa su strada asfaltata fino a raggiungere il bivio da cui ci si immette a destra svoltando su Via Torri.

Da qui si sale fino a Iano (durante la salita, percorsi circa 200 metri, sulla destra si intravede un costone di pietra con dei punti colorati di giallo che indicano la presenza di zolfo). In prossimità dell'abitato di Iano la salita si fa abbastanza ripida fino al centro del paese dove si trovano la graziosa Chiesa di Sant'Andrea in Alliano e poco più avanti un ristorante e un bar. Oltrepassato il centro abitato di Iano si percorre una piccola salita fino ad arrivare al punto di partenza: il parcheggio di Iano.

Percorso 4 – Mountain Bike – Variante “La Cava”



Da via "Ecce homo" in prossimità di una curva a sinistra, si entra in una radura sulla destra della strada dove si trova una sbarra abbassata, che abbassata porta alla discesa della variante "la cava". Il primo tratto - di circa 100 metri - è asfaltato, quindi sterrato per poi entrare all'interno del bosco.

Si prosegue per altri 200 metri su fondo ghiaioso all'interno del bosco fino al raggiungimento di un bivio dove si trova una cisterna abbandonata. Qui si imbecca il sentiero a destra proseguendo per una ripida discesa sempre su fondo ghiaioso.

Dopo altri 100 metri si giunge ad una sbarra a chiusura del percorso. Attraversata la sbarra si continua per altri 100 metri in salita su fondo sabbioso finché non si arriva ad una cava di estrazione di pietre.

Si prosegue il percorso a sinistra del cancello della cava costeggiando un filare di cipressi. La strada si stringe su fondo ghiaioso e dopo poche centinaia di metri si incontrano le prime abitazioni rurali e un grande cipresso sulla sinistra del tracciato. Poco dopo si raggiunge l'abitato di Iano e ci si immette su strada asfaltata in prossimità della Chiesa di San Andrea in Alliano.

Percorso 4 – Mountain Bike – Variante “Pian delle Querce”



Da via Ecce Homo si svolta a destra sulla strada sterrata oltrepassando un cancello dove si trova un'insegna che indica "Pian della Querce". In questo punto la strada inizia a scendere su fondo ghiaioso. Dopo 400 metri si oltrepassa un edificio della società della acque, e si continua a scendere per altri 300 metri, poi, lasciando la strada principale si svolta a destra e si prosegue dritto per il sentiero stretto passando tra un campo coltivato con alberi da frutto e il bosco. Dopo una lieve salita si intravede sulla sinistra la piscina di un agriturismo quindi si incontra un bivio dove si svolta a destra.

Da qui inizia una bella discesa in single track tra la vegetazione del bosco, che in estate ripara dal caldo, ed anche se ogni tanto si incontrano delle strade a destra e a sinistra si deve sempre seguire il percorso principale cercando di intravedere sugli alberi i caratteristici segnali bianco/rosso. Questo primo tratto di discesa si presta ad andare molto velocemente, tuttavia è bene fare attenzione ad alcune rocce che affiorando sul fondo del percorso, possono rappresentare un vero pericolo.

Percorse alcune centinaia di metri la vegetazione si dirada e si arriva in un punto da cui sulla destra si può vedere una cava di pietre, poco più avanti, sempre sulla destra si giunge ad un punto panoramico riconoscibile da un pino solitario sulla destra del percorso, da cui si vedono in lontananza le colline tipiche della campagna Toscana (sotto di noi si trova il borgo di Iano). Si continua a scendere su una lieve discesa con fondo sassoso facendo attenzione a non scivolare, mentre la vegetazione si fa più fitta fino a raggiungere la strada asfaltata (Via di Camporena) che a destra riporta a Iano.

Al termine di questa discesa è necessario fare attenzione perché si trova una catena che non è facile vedere e può rappresentare un serio pericolo.